

**Dott. Ing. Samuele RANCURELLO**

Via Valle Po, 32 - 12030 - SANFRONT (CN).

Tel. 0121.62.33 - 0121.69.308 Fax 0121.60.95.60 - E-mail: [rancurello@studiosia.it](mailto:rancurello@studiosia.it)



REGIONE PIEMONTE  
**COMUNE DI PAESANA**  
PROVINCIA DI CUNEO



PROGETTO DI INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO DELLA  
FUNZIONALITÀ IDRAULICA DEL CANALE SCOLMATORE  
SUL TORRENTE AGLIASCO

**PROGETTO ESECUTIVO**

Ordinanza commissariale 3/A18.000/430 del 22/03/2017  
Codice intervento: CN\_A18\_430\_16\_569

**Oggetto: FASCICOLO TECNICO**

**Progettista:**

Ing. Samuele RANCURELLO - Ordine Ingegneri Cuneo n°A1639

**Responsabile del  
procedimento:**

Responsabile ufficio tecnico comunale

**Elab.8**

**Data:**

**02/2018**

## **1. PREMESSA**

Il presente documento costituisce il “fascicolo con le caratteristiche del cantiere” secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. Art.91 – Allegato XVI e successive modifiche ed integrazioni.

Il fascicolo riguarda interventi di natura prevalentemente idraulica e geotecnica.

La descrizione delle opere è dettagliata nell'allegato di progetto esecutivo e sugli elaborati grafici.

Il presente fascicolo non deve essere considerato come documento di riferimento rigido ed immutabile, ma come punto di riferimento iniziale da adottare ed eventualmente modificare nei seguenti momenti:

1. a seguito della realizzazione del lavoro sulla base delle specifiche tecniche di dettaglio dei materiali e dei componenti forniti,
2. in secondo luogo sulla base delle esigenze e delle problematiche gestionali, sulla scorta dell'esperienza progressivamente acquisita.

## **2. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI**

Gli interventi in progetto prevedono la realizzazione di un manufatto ripartitore sul torrente Agliasco che consenta di intercettare una parte della portata di progetto e indirizzarla all'interno del canale scolmatore. Si tratta di una briglia in c.a. avente un'altezza del paramento fuori terra pari a 225 cm e una larghezza di 200 cm. La struttura verrà impostata su una fondazione interrata di larghezza pari a 300 cm e un'altezza di 150 cm.

Per garantire il deflusso della portata minima ( $DMV=0,0203 \text{ m}^3/\text{s}$ ) a valle del manufatto è prevista la realizzazione di una luce nel paramento di larghezza 260 cm e ribassamento 155 cm rispetto all'estradosso. La quota di sfioro è ribassata di 20 cm rispetto alla soglia di ingresso del canale in modo da attivare lo scolmatore solo per portate superiori a  $0,83 \text{ m}^3/\text{s}$  (valore superiore al DMV). La larghezza della luce è tale da impedire l'ostruzione della sezione da parte di massi o materiale solido trasportato anche di notevole dimensione.

A monte del manufatto ripartitore è prevista la realizzazione di una soglia in massi di cava cementati avente larghezza 200 cm e altezza variabile da 200 a 260 cm. La funzione della soglia è di attenuare i fenomeni di trasporto solido della corrente e indirizzare i filetti fluidi verso l'ingresso dello scolmatore.

All'ingresso dello scolmatore è prevista la realizzazione di una seconda soglia di sfioro in massi cementati che consenta di modulare la portata di ingresso. La soglia verrà realizzata in massi cementati e avrà larghezza e altezza pari a 200 cm. La funzione della soglia è, come precedentemente riportato, di attivare lo scolmatore solo per portate superiori a  $0,83 \text{ m}^3/\text{s}$  e lasciar defluire a valle la portata di magra utile al mantenimento dell'ecosistema del torrente.

Per quanto concerne le opere di difesa spondali è prevista la realizzazione di nuovi argini in blocchi di cava in sinistra Agliasco per uno sviluppo di circa 30 m. E' altresì prevista la realizzazione di nuove difese spondali sul canale scolmatore a prosecuzione delle esistenti per uno sviluppo di circa 11 m in sinistra orografica e 4 m in destra orografica. Le nuove opere di difesa spondali saranno realizzate in massi di cava posati a secco e avranno un'altezza del paramento fuori terra massima di circa 300 cm, una larghezza alla base di 200 cm e una larghezza in testa di 120 cm. Le fondazioni di larghezza pari a 200 cm saranno impostate ad una quota di almeno 100 cm rispetto al piano di scorrimento.

Per quanto riguarda l'adeguamento idraulico delle difese spondali esistenti sullo scolmatore è prevista una sopraelevazione degli argini esistenti in sinistra orografica variabile da 50 a 100 cm. La sopraelevazione sarà eseguita mediante posa di massi di cava cementati di larghezza variabile da 250 a 220 cm. Le stesse difese spondali verranno consolidate mediante scavo a tergo delle strutture e posa

di massi cementati per una profondità di 200 cm e una larghezza di 180 cm. Lo sviluppo complessivo delle opere di sopraelevazione e consolidamento è pari a circa 34 m. Per minimizzare l'aspetto ambientale delle opere fuori terra è prevista la posa di terreno agrario a tergo delle strutture e il rinverdimento mediante semina a spaglio di specie erbacee selezionate.

Per ridurre l'impeto della corrente a valle dello stramazzo (manufatto ripartitore) ed evitare lo scalzamento delle difese spondali esistenti è prevista la realizzazione di una platea di fondo in massi cementati (spessore minimo 60 cm). Analogamente si procederà nel tratto a valle della briglia esistente realizzando una platea in blocchi di cava posati a secco di spessore minimo 60 cm.

A monte del manufatto ripartitore e in corrispondenza del tratto di ingresso nel canale scolmatore (primi 24 m circa) si è infine previsto il rivestimento del fondo in blocchi di pietra posati a secco (spessore minimo 60 cm) in modo da impedire variazioni delle quote di scorrimento, ridurre la scabrezza del fondo e richiamare maggior portata all'interno del canale.

E' infine prevista una riprofilatura delle sponde sia del torrente Agliasco (tratto di circa 20 m a monte dell'area di intervento) sia del canale scolmatore (tratto di circa 20 m a valle dell'area di intervento). L'intervento prevede inoltre il taglio della vegetazione lungo le sponde del canale scolmatore per uno sviluppo di circa 300 m.

### 3. ANAGRAFICA DI CANTIERE

#### 3.1 Dati relativi al Responsabile dei lavori

<b>Responsabile dei lavori</b>	Responsabile Unico del Procedimento (art. 89 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i.)
<b>Indirizzo</b>	Via Barge, 6 - 12034 PAESANA (CN)
<b>Telefono</b>	0175.94105

### 3.2 Dati relativi al coordinatore per la progettazione

<b>Cognome e Nome</b>	Ing. Samuele RANCURELLO
<b>Indirizzo</b>	Via Valle Po n° 32, 12030 – SANFRONT (CN)
<b>Telefono</b>	338 9326431 – 0121 69308

### 3.3 Dati relativi al coordinatore per l'esecuzione

<b>Cognome e Nome</b>	Ing. Samuele RANCURELLO
<b>Indirizzo</b>	Via Valle Po n° 32, 12030 – SANFRONT (CN)
<b>Telefono</b>	338 9326431 – 0121 69308

### 3.4 Dati relativi alle opere in progetto

(da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori)

<b>Indirizzo del cantiere</b>	Comune di Paesana, loc. Ghisola
<b>Data presunta inizio lavori</b>	
<b>Durata presunta dei lavori</b>	120 giorni naturali consecutivi
<b>Numero massimo lavoratori previsti</b>	SEI addetti (stimato)
<b>Numero presunto imprese e lavoratori autonomi partecipanti</b>	UNA (salvo subappalto)

### 3.5 Dati relativi ai progettisti

<b>Progettista</b>	Dott. Ing. Samuele Rancurello Via Valle Po 32 12030 Sanfront (CN) Tel. 012169308 - Fax. 0121609560 – Cell. 3389326431
<b>Direttore dei Lavori</b>	Dott. Ing. Samuele Rancurello Via Valle Po 32 12030 Sanfront (CN) Tel. 012169308 - Fax. 0121609560 – Cell. 3389326431

### 3.6 Dati relativi all'impresa appaltatrice

(da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori)

<i>DATI GENERALI DELL'IMPRESA</i>	
<b>Ragione sociale:</b>	
<b>C.A.P. - Città (Prov.)</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono Fax</b>	
<b>Numero iscrizione INPS</b>	
<b>Numero iscrizione INAIL</b>	
<b>N.ro iscrizione CCIAA R.E.A.</b>	
<b>N.ro Albo Artigiani</b>	
<b>N.ro P.IVA</b>	

### 3.7 Dati relativi all'eventuale impresa subappaltatrice

(da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori)

<i>DATI GENERALI DELL'IMPRESA</i>	
<b>Ragione sociale:</b>	
<b>C.A.P. - Città (Prov.)</b>	
<b>Indirizzo</b>	
<b>Telefono Fax</b>	
<b>Numero iscrizione INPS</b>	
<b>Numero iscrizione INAIL</b>	
<b>N.ro iscrizione CCIAA R.E.A.</b>	
<b>N.ro Albo Artigiani</b>	
<b>N.ro P.IVA</b>	

### **3. RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE**

In questa parte del fascicolo sono stati analizzati i possibili lavori di manutenzione che sono una naturale conseguenza dei lavori previsti in progetto (di fatto i lavori per i quali si è realizzato il piano di sicurezza). Per ognuno di queste categorie di lavori manutentivi, con il responsabile di procedimento ed il progettista architettonico sono stati individuati dei singoli interventi di manutenzione secondo il seguente elenco.

Le operazioni di manutenzione da realizzare ad avvenuta ultimazione delle opere sono così schematizzabili:

- Lavori manutenzione alla scogliera
- Lavori di manutenzione alle briglie
- Lavori di manutenzione al manufatto ripartitore
- Lavori di rimozione del materiale depositato sul manufatto ripartitore

Per ogni intervento manutentivo così individuato, è stata predisposta una scheda sempre suddivisa in due parti: la prima parte sviluppata in una pagina è quella che il committente dovrà mettere a disposizione delle imprese che verranno ad eseguire i lavori successivi; la seconda parte sviluppata in una seconda pagina riguarda invece gli aggiornamenti della prima parte che dovranno essere realizzati a cura del committente quando verranno eseguiti gli interventi.

Al termine delle schede di ogni tipo di lavorazione sono riportate eventuali tavole allegate utili per la miglior comprensione delle misure preventive messe in esercizio, oppure dei fac-simili di schede tecniche di prodotto che si consiglia di utilizzare nell'intervento manutentivo.

<b>LAVORI DI ISPEZIONE ALLA SCOGLIERA</b>		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Ispezione e controllo a vista della scogliera.	Semestrale (vedere piano di manutenzione dell'opera) o ogni qualvolta si verifichino eventi alluvionali di particolare intensità	Manodopera idonea

<i>Rischi principali</i>	urti, colpi, impatti, compressioni	scivolamenti e caduta a livello
--------------------------	------------------------------------	---------------------------------

<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>
<p>La scogliera è realizzata all'interno dell'alveo del Rio Agliasco. Il controllo a vista viene effettuato dalla sommità dell'alveo senza dover far uso di scale o altri dispositivi.</p> <p>Si richiede pertanto agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari e prescritti per tali lavorazioni.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile accedere attraverso la viabilità esistente e percorsi che conducono direttamente all'alveo	Usare i D.P.I. quali tute e pettorine rifrangenti per segnalare la presenza di operatori in sito
Protezione dei posti di lavoro	Dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.	Gli addetti dovranno essere equipaggiati, oltre che dai D.P.I. normali per l'intervento programmato, anche di pettorine rifrangenti per evidenziare la loro presenza in sito
Ancoraggio delle protezioni collettive	Non vi è la presenza di protezioni collettive	
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non vi è la presenza di protezioni individuali	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione dei manufatti che viene eseguita dagli operai.	

Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione eseguita dagli operai.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione eseguita dagli operai.	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Il manufatto oggetto di manutenzione è disposto in aperta campagna e quindi non vi sono interferenze esterne	

<b>DPI</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:  scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti ecc marchiati "CE"
------------	--

<b>LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA SCOGLIERA</b>		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Ricuciture nella scogliera con risistemazione dei blocchi in pietra.	Annuale o in seguito ad eventi alluvionali particolarmente intensi (vedi piano di manutenzione dell'opera)	Manodopera idonea

<i>Rischi principali</i>	urti, colpi, impatti, compressioni	scivolamenti e caduta a livello, investimento
--------------------------	------------------------------------	---

<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>
<p>La scogliera è realizzata nell'alveo del Rio Agliasco e dello scolmatore. Quindi la sistemazione di eventuali blocchi dissestati avverrà direttamente dall'alveo o dalla testa dell'argine con l'ausilio di escavatore.</p> <p>L' utilizzo dei mezzi meccanici dovrà essere segnalato da movieri a piedi posti a debita distanza sia a monte che a valle.</p> <p>Si richiede pertanto agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari e prescritti per tali lavorazioni e le imbragature collegate a linee vita appositamente realizzate.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile accedere attraverso la viabilità esistente e percorsi che conducono direttamente all'alveo. Verificare che la portata in alveo non sia eccessiva (rischio di annegamento).	Segnalare la presenza dei mezzi meccanici e degli eventuali operatori a piedi che dovranno calzare i D.P.I. normali per l'intervento da realizzare compresi i giubbotti o le pettorine rifrangenti. Verificare la portata in alveo
Protezione dei posti di lavoro	Dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.	Gli addetti dovranno essere equipaggiati, oltre che dai D.P.I. normali per l'intervento programmato, anche di pettorine rifrangenti per evidenziare la loro presenza in sito
Ancoraggio delle protezioni collettive	-----	
Ancoraggi delle protezioni individuali	-----	

Movimentazione componenti	-----	
Alimentazione energia elettrica	Non vi è bisogno di alimentazione elettrica.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Il lavoro di manutenzione verrà eseguito con mezzo meccanico e rifiniture a mano	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Non vengono usati prodotti chimici
Interferenze e protezione terzi	Il manufatto oggetto di manutenzione è disposto in aperta campagna e quindi non vi sono interferenze esterne	

<b>DPI</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti ecc marchiati "CE"
------------	--

<b>LAVORI DI ISPEZIONE ALLE SOGLIE IN BLOCCHI</b>		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Ispezione e controllo a vista delle soglie	Semestrale (vedere piano di manutenzione dell'opera) o ogni qualvolta si verificano eventi alluvionali di particolare intensità (vedi piano di manutenzione dell'opera)	Manodopera idonea

<i>Rischi principali</i>	urti, colpi, impatti, compressioni	scivolamenti e caduta a livello
--------------------------	------------------------------------	---------------------------------

<i>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</i>
<p>La soglia è realizzata all'interno dell'alveo del Rio Agliasco. Il controllo a vista viene effettuato all'interno dell'alveo medesimo.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

<i>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore</i>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile accedere attraverso la viabilità esistente e percorsi che conducono direttamente all'alveo	Usare i D.P.I. quali tute e pettorine rifrangenti per segnalare la presenza di operatori in sito
Protezione dei posti di lavoro	Dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.	Gli addetti dovranno essere equipaggiati, oltre che dai D.P.I. normali per l'intervento programmato, anche di pettorine rifrangenti per evidenziare la loro presenza in sito
Ancoraggio delle protezioni collettive	Non vi è la presenza di protezioni collettive	
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non vi è la presenza di protezioni individuali	
Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione dei manufatti che viene eseguita dagli operai.	

Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione eseguita dagli operai.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione eseguita dagli operai.	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Il manufatto oggetto di manutenzione è disposto in alveo e quindi non vi sono interferenze esterne	

<b>DPI</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:  scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti ecc marchiati "CE"
------------	--

<b>LAVORI DI MANUTENZIONE ALLA SOGLIE IN BLOCCHI</b>		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Ricuciture nella fondazione delle soglie con risistemazione dei blocchi in pietra.	Annuale o in seguito ad eventi alluvionali particolarmente intensi (vedi piano di manutenzione dell'opera)	Manodopera idonea

<b>Rischi principali</b>	urti, colpi, impatti, compressioni	scivolamenti e caduta a livello, investimento
--------------------------	------------------------------------	---

<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>
<p>Le soglie sono realizzate all'interno dell'alveo del Rio Agliasco. Quindi la sistemazione di eventuali blocchi dissestati avverrà direttamente dall'alveo con l'ausilio di escavatore.</p> <p>L' utilizzo de i mezzi meccanici dovrà essere segnalato da movieri a piedi posti a debita distanza sia a monte che a valle.</p> <p>Si richiede pertanto agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari e prescritti per tali lavorazioni e le imbragature collegate a linee vita appositamente realizzate.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile accedere attraverso la viabilità esistente e percorsi che conducono direttamente all'alveo. Verificare che la portata in alveo non sia eccessiva (rischio di annegamento).	Segnalare la presenza dei mezzi meccanici e degli eventuali operatori a piedi che dovranno calzare i D.P.I. normali per l'intervento da realizzare compresi i giubbotti o le pettorine rifrangenti.
Protezione dei posti di lavoro	Dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.	Gli addetti dovranno essere equipaggiati, oltre che dai D.P.I. normali per l'intervento programmato, anche di pettorine rifrangenti per evidenziare la loro presenza in sito
Ancoraggio delle protezioni collettive	-----	
Ancoraggi delle protezioni individuali	-----	

Movimentazione componenti	-----	
Alimentazione energia elettrica	Non vi è bisogno di alimentazione elettrica.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Il lavoro di manutenzione verrà eseguito con mezzo meccanico e rifiniture a mano	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Non vengono usati prodotti chimici
Interferenze e protezione terzi	Il manufatto oggetto di manutenzione è disposto in alveo e quindi non vi sono interferenze esterne	

<b>DPI</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti ecc marchiati "CE"
------------	--

<b>LAVORI DI ISPEZIONE AL MANUFATTO RIPARTITORE</b>		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Ispezione e controllo a vista del manufatto.	Semestrale (vedere piano di manutenzione dell'opera) o ogni qualvolta si verificano eventi alluvionali di particolare intensità	Manodopera idonea

<i>Rischi principali</i>	urti, colpi, impatti, compressioni	scivolamenti e caduta a livello
--------------------------	------------------------------------	---------------------------------

<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>
<p>Il manufatto è realizzata all'interno dell'alveo del Rio Agliasco. Il controllo a vista viene effettuato dalla sommità dell'alveo senza dover far uso di scale o altri dispositivi.</p> <p>Si richiede pertanto agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari e prescritti per tali lavorazioni.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile accedere attraverso la viabilità esistente e percorsi che conducono direttamente all'alveo.  Verificare che la portata in alveo non sia eccessiva (rischio di annegamento).	Usare i D.P.I. quali tute e pettorine rifrangenti per segnalare la presenza di operatori in sito
Protezione dei posti di lavoro	Dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.	Gli addetti dovranno essere equipaggiati, oltre che dai D.P.I. normali per l'intervento programmato, anche di pettorine rifrangenti per evidenziare la loro presenza in sito
Ancoraggio delle protezioni collettive	Non vi è la presenza di protezioni collettive	
Ancoraggi delle protezioni individuali	Non vi è la presenza di protezioni individuali	

Movimentazione componenti	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione dei manufatti che viene eseguita dagli operai.	
Alimentazione energia elettrica	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione eseguita dagli operai.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Non prevista specifica misura preventiva in quanto questa fase comporta solamente l'ispezione eseguita dagli operai.	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	
Interferenze e protezione terzi	Il manufatto oggetto di manutenzione è disposto in aperta campagna e quindi non vi sono interferenze esterne	

<b>DPI</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:  scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti ecc marchiati "CE"
------------	--

<b>LAVORI DI MANUTENZIONE AL MANUFATTO RIPARTITORE IN C.A.</b>		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Eventuale ripristino del paramento dei manufatti (copriferro)	All'occorrenza	Manodopera idonea

<b>Rischi principali</b>	urti, colpi, impatti, compressioni	scivolamenti e caduta a livello, investimento
--------------------------	------------------------------------	---

<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>
<p>Il manufatto è realizzato nell'alveo del Rio Agliasco. Quindi la manutenzione avverrà direttamente in alveo.</p> <p>Si richiede agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale e collettivi necessari e prescritti per tali lavorazioni. Si richiede inoltre la massima cautela nel camminamento lungo le sponde al fine di evitare scivolamenti o cadute. Non operare in condizioni meteorologiche critiche e soprattutto per portate in alveo elevate.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme vigenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro..</p>

<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile utilizzare la strada esistente per accedere in alveo (il ponte non è adatto al transito dei mezzi di lavoro). Verificare che la portata in alveo non sia eccessiva (rischio di annegamento)	Usare i D.P.I. per evitare scivolamenti e cadute in alveo. Verificare che la portata non sia eccessiva.
Protezione dei posti di lavoro	Dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.	Gli addetti dovranno essere equipaggiati, di tutti i DPI Occorrerà inoltre verificare l'assenza di allerta meteorologica da parte della protezione civile. Non è consentito il lavoro isolato.
Ancoraggio delle protezioni collettive	-----	
Ancoraggi delle protezioni individuali	-----	
Movimentazione componenti	-----	
Alimentazione energia	Non vi è bisogno di	

elettrica	alimentazione elettrica.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Il lavoro di manutenzione verrà eseguito con mezzo meccanico e rifiniture a mano	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Consultare preventivamente le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati (malte)
Interferenze e protezione terzi	Il manufatto oggetto di manutenzione è disposto in aperta campagna e quindi non vi sono interferenze esterne	

<b>DPI</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare:  scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti ecc marchiati "CE"
------------	--

<b>LAVORI DI RIMOZIONE DEL MATERIALE DEPOSITATO SUL MANUFATTO RIPARTITORE</b>		
<i>Tipo di intervento manutentivo</i>	<i>Cadenza</i>	<i>Caratteristica operatori</i>
Rimozione del materiale depositato sul manufatto ripartitore.	Annuale o in seguito ad eventi alluvionali particolarmente intensi (vedi piano di manutenzione dell'opera)	Manodopera idonea

<b>Rischi principali</b>	urti, colpi, impatti, compressioni	scivolamenti e caduta a livello, investimento
--------------------------	------------------------------------	---

<b>Informazioni per la ditta esecutrice – operatore sulle caratteristiche del luogo di lavoro</b>
<p>Il manufatto è collocata all'interno dell'adveo del Rio Agliasco.</p> <p>L' utilizzo de i mezzi meccanici dovrà essere segnalato da movieri a piedi posti a debita distanza sia a monte che a valle.</p> <p>Si richiede pertanto agli addetti di usare tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari e prescritti per tali lavorazioni e le imbragature collegate a linee vita appositamente realizzate.</p> <p>Tutti gli interventi manutentivi devono essere realizzati nel rispetto delle norme esistenti. L'attività manutentiva deve essere registrata sulle apposite schede del presente fascicolo (alla voce aggiornamenti a cura della committenza) e al termine della stessa deve essere mantenuto ordine e pulizia nei luoghi di lavoro.</p>

<b>Misure preventive messe in servizio e ausiliarie per la ditta esecutrice – operatore</b>		
<i>Punti critici</i>	<i>Misure preventive messe in servizio</i>	<i>Misure preventive ausiliarie</i>
Accessi ai posti di lavoro	E' possibile utilizzare la strada esistente e realizzarne una pista di accesso in alveo. E' eventualmente si potrà operare dalla sommità arginale mantenendo l'escavatore a debita distanza dalla testa dell'argine (posa di guardrail di delimitazione)	Segnalare la presenza dei mezzi meccanici e degli eventuali operatori a piedi che dovranno calzare i D.P.I. normali per l'intervento da realizzare compresi i giubbotti o le pettorine rifrangenti.
Protezione dei posti di lavoro	Dovrà essere predisposta opportuna segnaletica.	Gli addetti dovranno essere equipaggiati, oltre che dai D.P.I. normali per l'intervento programmato, anche di pettorine rifrangenti per evidenziare la loro presenza in sito
Ancoraggio delle protezioni collettive	-----	
Ancoraggi delle protezioni individuali	-----	

Movimentazione componenti	-----	
Alimentazione energia elettrica	Non vi è bisogno di alimentazione elettrica.	
Approvvigionamento materiali e macchine	Il lavoro di manutenzione verrà eseguito con mezzo meccanico (escavatore)	
Prodotti pericolosi	Non prevista specifica misura preventiva	Non vengono usati prodotti chimici
Interferenze e protezione terzi	Il manufatto oggetto di manutenzione è disposto in aperta campagna e quindi non vi sono interferenze esterne	

<b>DPI</b>	I lavoratori che eseguiranno l'attività manutentiva devono essere dotati di regolari DPI, in particolare: scarpe antinfortunistiche di sicurezza con puntale antischiacciamento e suola in gomma antiscivolo di tipo flessibile per poter garantire la sensibilità del piede all'appoggio, guanti, giubbotti e pettorine rifrangenti ecc marchiati "CE"
------------	--

AGGIORNAMENTO DEL FASCIOLO A CURA DELLA COMMITTENZA NEI SUCCESSIVI LAVORI DI MANUTENZIONE	
<i>Tipo di lavoro specifico</i>	<i>Periodo realizzazione</i> (dal - al.)
Ditta esecutrice- operatore	Intestazione _____ Via _____ Tel _____
Note	
<i>Tipo di lavoro specifico</i>	<i>Periodo realizzazione</i> (dal - al.)
Ditta esecutrice- operatore	Intestazione _____ Via _____ Tel _____
Note	
<i>Tipo di lavoro specifico</i>	<i>Periodo realizzazione</i> (dal - al.)
Ditta esecutrice- operatore	Intestazione _____ Via _____ Tel _____
Note	

## **INDICE**

1.	PREMESSA .....	1
2.	DESCRIZIONE SINTETICA DELL'OPERA E SOGGETTI COINVOLTI	2
3.	ANAGRAFICA DI CANTIERE.....	3
3.1	Dati relativi al Responsabile dei lavori .....	3
3.2	Dati relativi al coordinatore per la progettazione.....	4
3.3	Dati relativi al coordinatore per l'esecuzione.....	4
3.4	Dati relativi alle opere in progetto.....	4
	(da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori).....	4
3.5	Dati relativi ai progettisti.....	5
3.6	Dati relativi all'impresa appaltatrice .....	5
	(da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori).....	5
3.7	Dati relativi all'eventuale impresa subappaltatrice .....	6
	(da completarsi da parte del Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori).....	6
3.	RISCHI E MISURE PREVENTIVE NELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE .....	7